



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EINSTEIN - BACHELET"

Via Pasquale II, 237 – 00168 Roma Tel. Centralino: +39 06121124403 Fax: +39 066278622

Email: rmis10900b@istruzione.it - PEC.: rmis10900b@pec.istruzione.it Sito Internet: www.bacheleteinstein.gov.it

Codice Meccanografico: RMIS10900B – Codice Fiscale: 97804440580

Sedi associate: ITC Vittorio Bachelet - ☎06121124395 ITI Albert Einstein - ☎06121124405

Allegato II

ATTO DI INDIRIZZO

Roma, 22 Settembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ALBO SITO WEB



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EINSTEIN - BACHELET"

Via Pasquale II, 237 – 00168 Roma Tel. Centralino: +39 06121124403 Fax: +39 066278622

Email: rmis10900b@istruzione.it - PEC.: rmis10900b@pec.istruzione.it Sito Internet: www.bacheleteinstein.gov.it

Codice Meccanografico: RMIS10900B – Codice Fiscale: 97804440580

Sedi associate: ITC Vittorio Bachelet - ☎06121124395 ITI Albert Einstein - ☎06121124405

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la legge 107 del 13 luglio 2015, in particolare l'art. 1 comma 14;
- Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 commi 1,2,3
- Visto l'art. 33 del C.C.N.L. siglato il 29 novembre 2007 e pubblicato sulla G.U. del 17.12.2007, n. 292, S.O. n. 274
- Visti gli artt. 3 (come sostituito dall'art.1, comma 14 della L. 107/2015), 4, 5 e 6 del D.P.R. 275/99
- Visto l'art. 7 del T.U. D.L.gvo 16 aprile 1994, n. 297
- Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019:

Il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-2019 dovrà indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali degli Istituti Tecnici di cui al DPR 88/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Partendo dal principio della centralità dello studente nella scuola, il Piano dell'Offerta Formativa dovrà garantire il diritto degli studenti al successo formativo e allo sviluppo della propria personalità in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'offerta formativa dell'Istituto deve essere orientata prioritariamente a creare cittadini responsabili, in grado di orientarsi in un contesto multiculturale e globalizzato e di affrontare le sfide dell'innovazione, attraverso lo sviluppo di competenze sociali, culturali e professionali ben radicate e rispondenti ai bisogni della società e del mondo del lavoro. Le finalità educative fondamentali sono quindi:

- l'educazione al rispetto di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
- l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica;
- l'acquisizione di una forma mentis critica, flessibile, aperta alla diversità e all'innovazione;
- l'acquisizione di competenze professionali qualificate e versatili.

Dal momento che la formazione culturale e professionale degli studenti degli Istituti Superiori si svolge in un momento di crescita personale particolarmente problematico quale è l'adolescenza, il



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EINSTEIN - BACHELET"

Via Pasquale II, 237 – 00168 Roma Tel. Centralino: +39 06121124403 Fax: +39 066278622

Email: rmis10900b@istruzione.it - PEC.: rmis10900b@pec.istruzione.it Sito Internet: www.bacheleteinstein.gov.it

Codice Meccanografico: RMIS10900B – Codice Fiscale: 97804440580

Sedi associate: ITC Vittorio Bachelet - ☎06121124395 ITI Albert Einstein - ☎06121124405

Piano dell'Offerta Formativa deve prevedere il necessario sostegno allo sviluppo sereno e armonico delle singole personalità individuali.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'individuare le più efficaci strategie di contrasto della dispersione scolastica. La riduzione del numero di abbandoni scolastici, sospensioni e bocciature, già indicata come obiettivi o prioritario nel RAV di Istituto, dovrà essere perseguita attraverso azioni miranti all'individuazione precoce dei casi critici e la progettazione di percorsi di recupero, che tengano in debita considerazione sia le diverse modalità di apprendimento degli studenti che i Bisogni Educativi Speciali.

Nell'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa, il Collegio dei docenti dovrà tener conto della realtà socio- economica in cui l'Istituto opera, valutando le opportunità formative offerte dal territorio e individuando le

possibili sinergie con le realtà presenti, anche al fine dell'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro come descritti dalla Legge 107/2015. E' quindi opportuno prevedere una figura gestionale che abbia lo specifico compito di stringere alleanze formative sul territorio.

Nel progettare i percorsi di alternanza scuola lavoro si terranno presenti le specifiche indicazioni previste nella Legge 107/2015. In particolare è opportuno che tali percorsi includano l'inserimento degli studenti in contesti aziendali ben strutturati.

Dovranno inoltre essere esplicitate nel POF: le azioni di orientamento in ingresso, da svolgere anche mediante lo sviluppo di un curriculum verticale con le scuole medie di riferimento; le azioni di riorientamento durante il corso degli studi; le azioni di orientamento in uscita, verso gli studi universitari o il mondo del lavoro.

La formazione professionale dovrà essere indirizzata verso lo sviluppo di competenze innovative e l'educazione all'autoimprenditorialità, mediante l'attuazione di specifici progetti anche in collaborazione con Enti esterni.

La formazione culturale degli studenti deve essere completata con la fruizione di momenti di apprendimento "informale" esterni alla scuola, ma coerenti con le sue finalità, nell'ottica dello sviluppo, da parte degli studenti, della capacità di continuare ad apprendere autonomamente nell'arco della vita.

Il Piano dell'Offerta formativa dovrà prevedere specifiche azioni di intervento nel campo dell'Educazione degli adulti. In particolare, come richiesto dal Regolamento, l'organizzazione dei corsi dovrà essere flessibile, le lezioni fruibili in parte anche a distanza, i percorsi individualizzati e frutto di un patto formativo siglato con lo studente al termine della fase di orientamento. L'accordo di rete con il CPIA sarà il punto di riferimento per la nuova organizzazione dei corsi per gli adulti.

Nel Piano si terrà inoltre in considerazione la necessità di un pieno utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto sia a fini didattici che per una efficace comunicazione interna ed esterna, in relazione anche alle esigenze di autoformazione, autovalutazione e rendicontazione sociale.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EINSTEIN - BACHELET"

Via Pasquale II, 237 – 00168 Roma Tel. Centralino: +39 06121124403 Fax: +39 066278622

Email: rmis10900b@istruzione.it - PEC.: rmis10900b@pec.istruzione.it Sito Internet: www.bacheleteinstein.gov.it

Codice Meccanografico: RMIS10900B – Codice Fiscale: 97804440580

Sedi associate: ITC Vittorio Bachelet - ☎06121124395 ITI Albert Einstein - ☎06121124405

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi i generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- descrizione degli obiettivi i specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

Insieme agli obiettivi i di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica a di tutte le classi dovrà prevedere:

- il potenziamento delle abilità di base e dei linguaggi specifici delle discipline;
- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere;

- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali;
- il potenziamento delle abilità richieste dall'uso delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica a tradizionale e la sperimentazione di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento (es. didattica a laboratorio, didattica a per problemi, cooperative learning, flipped classroom), con la relativa organizzazione degli spazi.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di formazione continua del personale

La programmazione didattica a di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe.

Sul piano organizzativo, l'ampliamento dell'offerta formativa e il potenziamento didattico o sopra indicato potranno essere effettuati anche in orario pomeridiano, come previsto dalla Legge 107/2015.

Spetta inoltre al Collegio elaborare un piano per il miglior utilizzo del tempo scuola, che preveda anche moduli organizzativi dell'orario scolastico diversi da quelli tradizionalmente messi in atto.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive e di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "EINSTEIN - BACHELET"

Via Pasquale II, 237 – 00168 Roma Tel. Centralino: +39 06121124403 Fax: +39 066278622

Email: rmis10900b@istruzione.it - PEC.: rmis10900b@pec.istruzione.it Sito Internet: www.bacheleteinstein.gov.it

Codice Meccanografico: RMIS10900B – Codice Fiscale: 97804440580

Sedi associate: ITC Vittorio Bachelet - ☎06121124395 ITI Albert Einstein - ☎06121124405

delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano, nel quale possono essere previste ulteriori figure gestionali e di supporto alla didattica.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO